



VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli artt. 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;

- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 11.01.2007 dal Tribunale di Agrigento – II Sezione Penale nell’ambito del procedimento di prevenzione iscritto al n. 3/06 RMP, parzialmente riformato con decreto emesso dalla Corte di Appello di Palermo il 04.10.2011, divenuto definitivo il 13.04.2012, con cui è stata disposta, a carico di LO GIUDICE VINCENZO, nato a Canicattì (AG) il 30.11.1939, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- *Magazzino sito in Canicattì (AG), Via Kennedy n. 8, identificato in catasto al foglio 69, particella 467, sub 1 (Kb270307)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 2/2007 dell'11/01/2007, disposta dal Tribunale di Agrigento in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 14/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai nn. R.g. 12661, R.p. 10752;

VISTO che, con nota prot. n. 11653 del 23/05/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 2013/31083 del 05/07/2013, acquisita al prot. n. 15855 del 05/07/2013, con cui il Comune di Canicattì (AG) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per utilizzarlo quale magazzino deposito materiali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Canicattì, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**DECRETA**

*il magazzino sito in Canicattì (AG), Via Kennedy n. 8, identificato in catasto al foglio 69, particella 467, sub 1 (Kb270307) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Canicattì (AG) per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per essere utilizzato quale magazzino deposito materiali.*

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo